

A photograph of a basketball hoop with a ball in the net, set against a background of palm trees and a city street scene. The scene is outdoors, likely in a public square or park, with several people visible in the foreground and background. The sky is clear and blue. The basketball hoop is in the upper right, and the ball is in the center. The background shows palm trees and buildings, including one with a sign that says "MUSEUM".

FAVOLA DELLA FORMICA E DELLA CICALA

Riadattamento bizzarro (ma non troppo) di Achille Pozzi, Christian Salerno, Qiujiayi e Ziad Hussein



In un paese non troppo lontano da qui si trova una palestra di basket, dove si sta tenendo un allenamento.

Tutta la squadra sembra un po' stanca, tranne un ragazzo che si continua ad allenare con una forza davvero sorprendente...a differenza di un altro ragazzo totalmente svogliato.

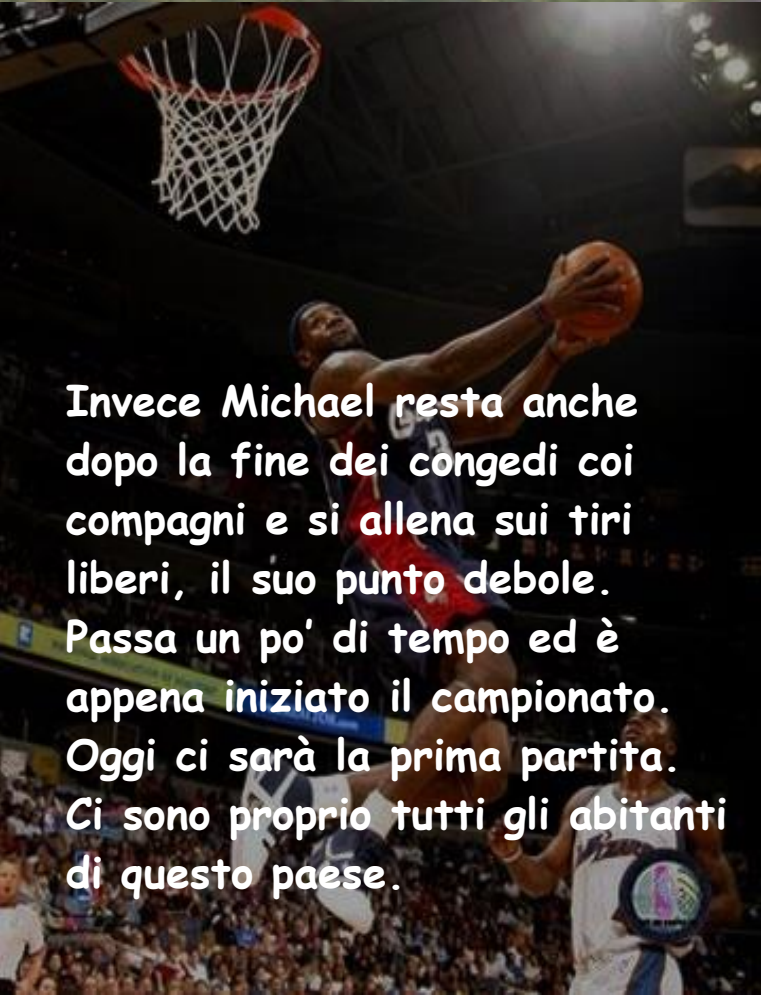
Si chiamano Michael Formica e Manuel Cigale.



Appena finito l'allenamento, dei ragazzi in bici chiamano Manuel e lui si affretta a prepararsi: saltando il saluto finale, scappa in tutta furia senza voltarsi. Inforca la bici e raggiunge i suoi amici.

Arrivano in una stradina affollata e dei ragazzini li accerchiano. Parte un beat e Manuel inizia a rappare. Tutti sono estasiati dalle sue rime e lo incitano a continuare.



A photograph of Michael Jordan in a red and white Chicago Bulls jersey, captured mid-air during a basketball game. He is holding the ball with both hands, preparing to shoot. The basketball hoop and backboard are visible in the upper left corner. The background shows a blurred crowd of spectators in a stadium.

Invece Michael resta anche dopo la fine dei congedi coi compagni e si allena sui tiri liberi, il suo punto debole. Passa un po' di tempo ed è appena iniziato il campionato. Oggi ci sarà la prima partita. Ci sono proprio tutti gli abitanti di questo paese.



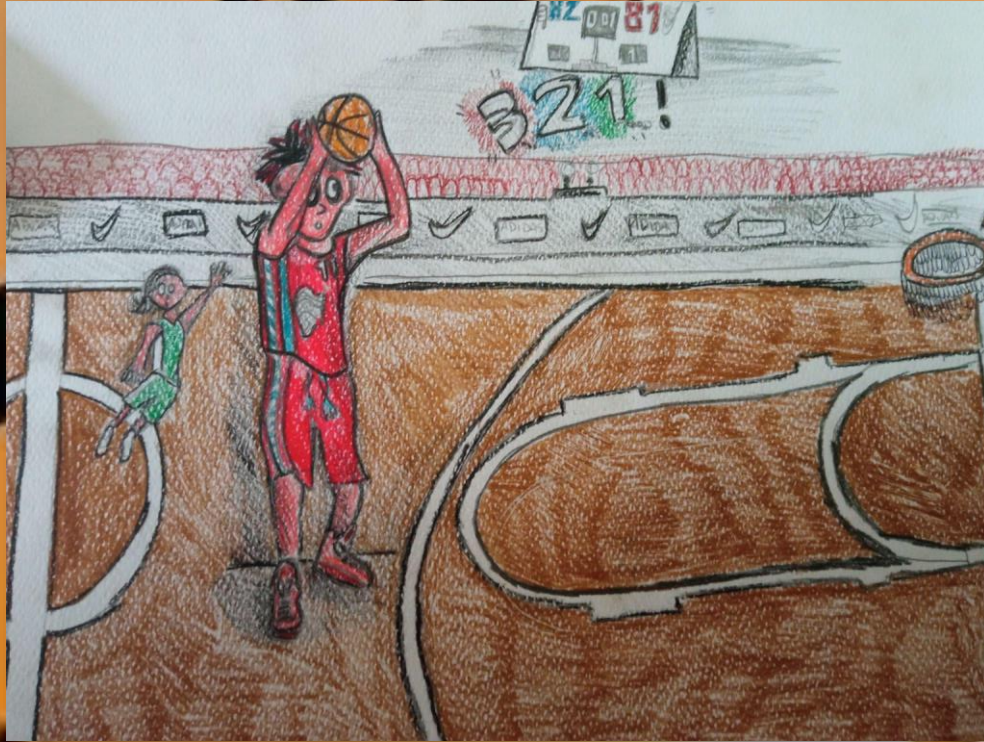
*Michael è pronto e carico al massimo,
e la sua squadra è con lui.*

*Tutti pronti.....Tutti tranne Manuel,
che sta ancora parlando con i suoi
amici.*

*Lo si vede evidentemente preoccupato
e i suoi amici gli dicono di muoversi a
fare "stà" roba, che devono andare a
registrare.*

*La partita inizia e il pubblico si
accorge che Michael è molto bravo,
ma Manuel non riesce a reggere la
frenesia della partita per colpa di
tutti gli allenamenti saltati.*





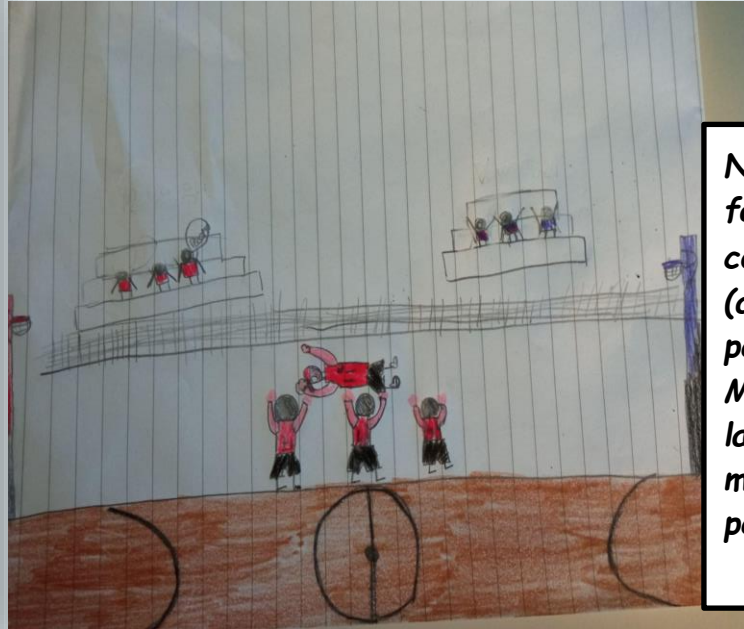
Siamo a pochi secondi dalla fine e probabilmente all'ultima azione. Michael prende palla dalla rimessa e dà un ultimo sguardo alla tabella segnapunti, così capisce che la tensione è su di lui. Parte correndo e batte l'avversario. Fa uno step-back e cerca di tirare da tre, quello che gli servirà per vincere. Pensa. Guarda i suoi piedi. Li vede andare dentro la linea da tre. Capisce quello che sta facendo. Tira. Segna. Però non festeggia. Lacrime amare scendono dai suoi zigomi e finiscono insieme al sudore dei suoi 23 punti. Si butta in ginocchio a piangere e a urlarsi contro che deve migliorare ancora e ancora. Vede una mano tesa verso di lui e, quasi di istinto, l'afferra.



Solo quando si rimette in piedi riesce a dare uno sguardo al compagno.

E' Manuel Cigale.

Poco dopo arrivano anche i suoi compagni e tutti insieme lo portano in trionfo. Anche se si perde, l'amicizia è la più grande vittoria



Nota del gruppo: in questa favola Michael è la formica che continua a lavorare d'estate (allenamento) e che si prepara per l'inverno (partita).

Manuel è la cicala che si gode la vita d'estate (allenamento) ma poi si ritrova impreparato per l'inverno.

THE END